

nomina

Il neo-Vescovo di Helsinki arriva dall'Opus Dei

BORGIO PIO

02_10_2023



È mons. Raimo Ramón Goyarrola Belda, spagnolo, classe 1969, il nuovo Vescovo di Helsinki, nominato dopo ben quattro anni di sede vacante a seguito della rinuncia anticipata del predecessore, mons. Teemu Sippo, che nel 2019 aveva lasciato l'incarico.

Che ci fa uno spagnolo in Finlandia? In realtà mons. Belda non è una *new entry* nel Paese scandinavo, dove ha ricoperto diversi incarichi: «Cappellano nella

Residenza Universitaria Tavasttåhti; Assistente della Pastorale Universitaria a Helsinki; insegnante di religione in varie scuole statali di Helsinki; Rappresentante diocesano nel Consiglio Ecumenico Finlandese; Membro dello Staff Direttivo e del Comitato Etico del medesimo Consiglio Ecumenico; Cappellano militare. Finora è stato Vicario Generale della Diocesi di Helsinki». La Finlandia si può definire "terra di missione" dove i cattolici sono lo 0,22%

Ordinato sacerdote nel 2002, Goyarrola Belda fa parte della Prelatura dell'*Opus Dei*. Non è il primo né il solo vescovo proveniente dalle file dell'Opera fondata da san Josemaría Escrivá de Balaguer. Per esempio, lo svizzero Bonnemain, vescovo di Coira, o Levi Bonatto, vescovo di Goiânia, in Brasile, o Richard James Umbers, ausiliare di Sidney, eccetera. C'è un solo prete dell'*Opus Dei* cui sono preclusi mitria e pastorale ed è – curiosamente – proprio il loro superiore, dal momento che il Prelato «non sarà insignito, né insignibile dell'ordine episcopale», come stabilito dal motu proprio *Ad Charismam Tuendum* del 2022. L'unico prete in tutto il mondo che "gode" di un veto preventivo.